

# I NOVE COMANDAMENTI

lo spettacolo diabolico sul Dio Denaro  
per spazi aperti

*di* Gigi Bertoni

*con* Tanja Horstmann, Angela Pezzi, Maria Regosa, Renato Valmori

*regia* Alberto Grilli

*scene e costumi* Maria Donata Papadia, Angela Pezzi, Loretta Ingannato

*luci* Marcello D'Agostino

*direzione musicale* Antonella Talamonti

*foto* Stefano Tedioli

*video* Andrea Pedna

*grafica* Marilena Benini

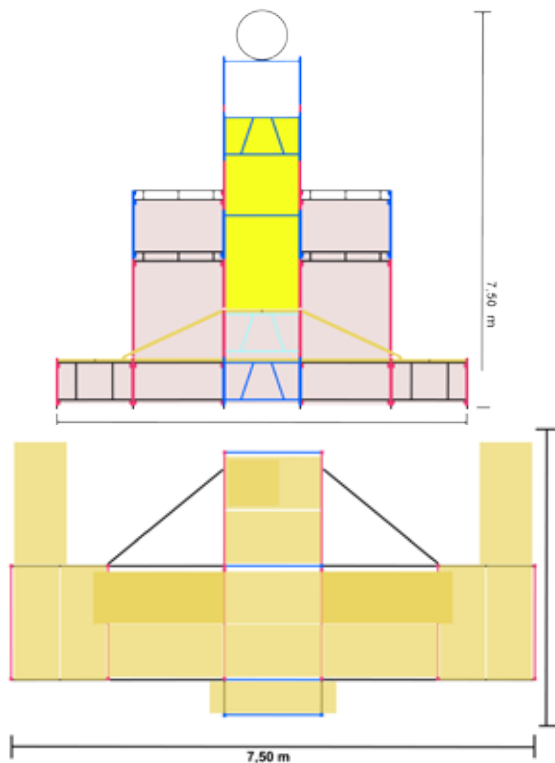
una produzione Teatro Due Mondi col sostegno di Regione Emilia Romagna

Sulla piazza della città è arrivato a predicare un Vitello d'Oro, accompagnato dai suoi diavoli servitori, per annunciare i Nove Comandamenti del Dio Denaro. Dall'alto di una torre d'argento e oro, preziosa come un grande altare, dimostra come il nostro vivere contemporaneo, schiavo dell'economia, segue i suoi insegnamenti e ciò che i suoi Comandamenti impongono. E pare che si diverta, quel Dio pagano, a ricordarci che l'oscenità della guerra, la volgarità della comunicazione, la falsità della politica, la mancanza di memoria e di giustizia sono il frutto della sua instancabile presenza. Con grottesca ironia e divertente disincanto ci mette davanti agli occhi la realtà che viviamo ogni giorno e che non riusciamo più a vedere. I diavoli, con le vesti terrene di uomini d'affari e ricchi mercanti, presentano le scene che si susseguono con feroce comicità e mostrandoci che la stupida adorazione del Vitello d'Oro non si è mai interrotta. Dentro questa cornice in cui convivono la banalità del presente e la grandezza di miti antichi, lo sguardo sulla vita contemporanea e sul mondo che ci circonda si colora di tinte nuove, dall'orrore al sarcasmo. All'interno di questo meccanismo, nelle sue pause, trova però ancora posto la speranza. Attraverso la contrapposizione scenica dei "vecchi" uomini che trascinano nel presente i valori della coscienza umana. E proprio attraverso la riproposizione del valore di semplicità e naturalezza, questi uomini portano con sé una visione ecologica della vita.

Serve molta energia, e fantasia, e capacità di adattamento e invenzione ai quattro attori che, in un palcoscenico nudo, avendo a disposizione pochi essenziali strumenti affrontano di volta in volta, in situazioni anche paradossali, i temi proposti dai Nove Comandamenti del Dio Denaro nelle loro declinazioni contemporanee.

Questo spettacolo è pensato per un pubblico numeroso e internazionale: gli attori agiscono in modo che sia possibile per loro essere visti anche da una vasta platea in piedi, le parole sono bandite: restano quindi azioni, immagini, suoni e scritte nelle diverse lingue.

E di prospettive sempre diverse si alimenta il luogo dell'azione, un insieme di piani sopraelevati che compongono uno spazio che continuamente si trasforma, dove è possibile avere un alto che porta al cielo e un basso sotterraneo, infernale. Giochi di luce e colori contribuiscono a creare illusione, a muoversi tra diverse atmosfere. Una colonna sonora continua, fatta di musiche che rimandano a memorie collettive conosciute (dai Beatles a Edith Piaf, dai Pink Floyd a Pharrell Williams e Liza Minelli, e tanti altri ancora), procede in sintonia con i quadri che vengono proposti.



## ESIGENZE TECNICHE

**I NOVE COMANDAMENTI** è uno spettacolo per spazi aperti che si effettua su una struttura di metallo di proprietà della compagnia. Per il montaggio necessita uno spazio di almeno 12 m di larghezza per 7 m di profondità, e 7,50 di altezza. In questo spazio verrà montata la struttura, predisponendo uno spazio libero di almeno 6 metri tra la stessa e la linea del pubblico, che sarà, in piedi o seduto, preferibilmente disposto in maniera frontale (non in cerchio). Lo spazio deve essere raggiungibile, per carico e scarico, dai mezzi della Compagnia.

**CAMERINI:** Una stanza provvista di luce elettrica, presa di corrente e servizi igienici, sul luogo dello spettacolo o immediate vicinanze, disponibile da inizio montaggio a fine montaggio.

**ENERGIA ELETTRICA:** Una presa CEE o punto di collegamento 380 V/220 V 3P + N + T potenza minima 12 KW lontana non più di m. 20 dal centro dello spazio scenico.

**FONICA:** Casse per spazi aperti supportate da un subwoofer - cavi di collegamento. - potenza impianto adeguato dimensioni della piazza: da 4000 Watt a 8000 Watt (da valutare con l'organizzatore e dipendentemente dalla tipologia del luogo dove verrà montata la struttura).

**VARIE:** Scala per puntamento luci.

E' condizione utile ma non necessaria predisporre sedie o panche per il pubblico, in posizione frontale.

**PERSONALE:** 1 elettricista, disponibile per l'allacciamento elettrico in tempo utile.

1 responsabile, abilitato a prendere decisioni, presente durante la preparazione e durante lo spettacolo.

**TEMPO DI MONTAGGIO:** Montaggio: 10 ore (6h di allestimento, 1h sound check, 2h prove attori, 1 h puntamento luci).  
Smontaggio: 3 ore dalla fine dello spettacolo.

**DURATA SPETTACOLO:** 60 min.



**TEATRO DUE MONDI**

via Oberdan 9/a - 48018 Faenza - Italy - ph/fax 0039 0546 622999  
mob 0039 335 377277 - skype: infoteatroduemondi - promozione@teatroduemondi.it - www.teatroduemondi.it

il **TEATRO DUE MONDI** è sostenuto da

